



Comitato di Gestione

DELIBERA n. 40/2015

Disposizioni in materia di organizzazione interna

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell’Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, che presiede il Comitato, e dei componenti dott.ssa Gabriella Alemanno, dott. Aldo Polito, prof. Francesco Ricotta, cons. Italo Volpe, dott. Pasquale Mirto e ing. Gianmarco Montanari;

ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione, il quale dispone che l’organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore, previo parere del Comitato di Gestione;

premesso che, nell’ambito del processo di integrazione tra Agenzia delle Entrate e Agenzia del Territorio, e coerentemente con le esigenze di razionalizzazione organizzativa che sono alla base della *spending review*, con delibera del Comitato di Gestione n. 9 del 28 marzo 2014 è stata disposta la confluenza delle Direzioni regionali dalla ex Agenzia del Territorio nelle omologhe strutture dell’area entrate, nonché l’istituzione, nelle sette Direzioni regionali-Territorio di livello dirigenziale generale, di una posizione di direttore aggiunto di analogo livello;

premessi, inoltre, che, con successivo atto, è stata prevista l'istituzione di una posizione di direttore regionale aggiunto anche nelle altre otto regioni, già sede di direzione regionale-Territorio;

tenuto conto che l'istituzione delle figure di Direttore regionale aggiunto aveva carattere transitorio, in quanto rispondeva all'esigenza di agevolare la delicata fase di transizione, assicurando nelle Direzioni regionali la presenza di una figura di elevata professionalità che presidiasse le materie di competenza dell'area territorio;

preso atto che oggi il processo d'integrazione tra le funzioni delle due Agenzie può ritenersi completato e, pertanto, la posizione di Direttore regionale aggiunto va riconsiderata;

tenuto conto, infatti, che con delibera n. 28 del 21 settembre 2015 il Comitato di Gestione ha approvato la soppressione dal 1° dicembre 2015 delle posizioni di Direttore regionale aggiunto di vertice in Piemonte e in Emilia Romagna e che con atto n. 135772 del 23 ottobre 2015 sono state poi soppresse, sempre a far tempo dal 1° dicembre, le posizioni di Direttore regionale aggiunto non di vertice in Abruzzo e Marche;

ritenuto di sopprimere dal 1° gennaio 2016 le restanti sei posizioni non di vertice e precisato, pertanto, che, da tale data, la figura di Direttore regionale aggiunto resterà, come posizione di vertice, solo nelle realtà più grandi e complesse, e cioè nelle Direzioni regionali della Lombardia, del Lazio, del Veneto, della Campania e della Sicilia;

visto, infine, l'Atto del Direttore prot. n. 135772 del 23 ottobre 2015 che, al fine di dare impulso alle attività di controllo, ha previsto dal 1° dicembre di centralizzare l'attività antifrode, affidandola ad aree territoriali dipendenti dalla Direzione Centrale Accertamento;

ritenuto opportuno, per esigenze organizzative, differire al 1° febbraio 2016 il riassetto delle strutture antifrode centrali e regionali;

esaminato lo schema di atto in materia di organizzazione interna prot. n. 16008 del 12 novembre 2015;

su proposta del Direttore

Delibera

di esprimere parere favorevole alle modifiche organizzative contenute nel predetto schema di atto.

Roma, 12 novembre 2015

Il Presidente
(dott.ssa Rossella Orlandi)

Il Segretario
(dott.ssa Federica Corbo)